



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1590037</i>)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAROPRESE Mariangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMMERINO	Annarita		RD	1	

2.	CASTELLANO	Sergio	PA	1
3.	COLELLI	Giancarlo	PO	1
4.	CONVERSA	Giulia	PO	1
5.	GERMINARA	Giacinto Salvatore	PO	1
6.	LOPS	Francesco	PA	1

Rappresentanti Studenti

CALDAROLA DELIA delia_caldarola.577099@unifg.it [REDACTED]
 VALENTINI ANDREA andrea_valentini.578455@unifg.it [REDACTED]
 PANNARALE MICHELE michele_pannarale.587954@unifg.it [REDACTED]
 STAMPONE MARLENA marlena_stampone.578420@unifg.it [REDACTED]
 PALLADINO GIULIA giulia_palladino.563279@unifg.it [REDACTED]
 CIAVARELLA MIRIAM miriam_ciavarella.578739@unifg.it [REDACTED]
 CAPOCEFALO ALESSANDRO alessandro_capocefalo.571158@unifg.it
 [REDACTED]
 CHIEPPA FRANCESCO francesco_chieppa.601592@unifg.it [REDACTED]
 SALVATO VINCENZO vincenzo_salvato.603088@unifg.it [REDACTED]
 RUMMO UMBERTO umberto_rummo.600996@unifg.it [REDACTED]
 CARELLA ALESSANDRA alessandra_carella.554327@unifg.it [REDACTED]
 OCCHIOCHIUSO DANIELE daniele_occhiochiuso.600574@unifg.it
 [REDACTED]
 BONGO ROCCHINA rocchina_bongo.600241@unifg.it [REDACTED]

Gruppo di gestione AQ

ANNA RITA CAMMERINO
 ALESSANDRO CAPOCEFALO (studente)
 MARIANGELA CAROPRESE
 GIULIA CONVERSA
 ANNA DE DEVITIIS
 VALERIA GENTILE
 ANTONIO LOPOLITO
 FRANCESCO LOPS
 MASSIMO MONTELEONE

Tutor

Francesco LOPS
 Giulia CONVERSA
 MARIO TERLIZZI
 MICHELE NAPOLITANO
 FRANCESCA PIA LIBERGOLIS
 ANNA LISANTI



Il Corso di Studio in breve

13/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, appartiene alla classe LM 69 - "Scienze e Tecnologie Agrarie". Il Corso è stato attivato presso la Facoltà di Agraria di Foggia nell'AA 2008-09, ha sostituito il Corso di Laurea

Specialistica in “Scienze e Tecnologie Agrarie”, appartenente alla classe 77/S - “Scienze e Tecnologie Agrarie” e viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni), prevedendo l'affiancamento della didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet (piattaforma e-learning di Ateneo) alla didattica in presenza (lezioni frontali in aula).

Il Corso si articola in due anni, per un minimo di 120 crediti formativi universitari (CFU), ed ha l'obiettivo di formare laureati di elevata qualificazione nell'ambito del settore delle scienze e tecnologie agrarie, che posseggano un complesso integrato di conoscenze, competenze ed abilità, tali da garantire padronanza ed autonomia nello svolgimento della professione di agronomo in tutte le sue possibili e plurime articolazioni.

Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento di capacità inerenti la progettazione e la gestione di sistemi produttivi agrari, declinati nei loro risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, in stretto rapporto al contesto territoriale, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi. Particolare attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono il laureato in grado di promuovere e garantire la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e delle sue filiere agroalimentari. Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze specifiche nelle aree d'apprendimento curriculare, e di competenze trasversali volte a sviluppare autonomia di giudizio, capacità d'apprendimento, abilità comunicative e capacità di lavorare in team, di saper risolvere problemi e prendere decisioni. Le aree d'apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, comprendenti discipline relative oltre che alle discipline della produzione primaria, anche alla genetica agraria, alla gestione economica e tecnica aziendale e territoriale, relative alle discipline economico-gestionali, all'ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria e alla difesa vegetale ed animale. Nell'ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese. Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio.

Nel primo anno di corso viene dedicato più ampio spazio formativo alle discipline della produzione vegetale ed animale, si introduce lo studio delle discipline della difesa e di quelle dell'ingegneria agraria, e viene approfondito lo studio lingua inglese. Il primo anno di corso comprende attività formative a libera scelta dello studente. Nell'ambito delle libere attività, allo studente sono offerti anche insegnamenti in lingua inglese.

Il secondo anno è caratterizzato dalla formazione nelle discipline della chimica, microbiologia e genetica agraria, vede il completamento della formazione nelle aree dell'ingegneria agraria e della difesa, comprende altre attività formative di approfondimento, svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. L'elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese. Al fine di incentivare l'acquisizione di competenze tecniche e lo sviluppo di abilità progettuali, e di orientare le future scelte professionali il corso di studio prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio formativo e di orientamento propedeutica all'acquisizione del titolo di studio.

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

La progettazione e l'aggiornamento del piano di studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono stati realizzati consultando le organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agronomico e agroalimentare. Nello specifico sono stati coinvolti rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri, Confagricoltura.

I pareri espressi dalle rappresentanze di categoria evidenziano un buon livello di soddisfazione relativamente al profilo professionale proposto. Dalla discussione è scaturita la necessità di un più ampio coinvolgimento dell'imprenditoria territoriale e di sensibilizzare gli organi regionali a maggiori investimenti nel settore allo scopo di incentivare la formazione di figure professionali specializzate.

Si ritiene nel complesso efficace ed opportuno lo sforzo compiuto nel rendere l'offerta didattica più rispondente agli obiettivi formativi, alle esigenze degli studenti e alle richieste del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo del 10 luglio 2007



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

L'attualità della domanda di formazione, delle competenze richieste e degli sbocchi occupazionali per i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie è stata monitorata attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agricolo e agroalimentare a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Il confronto con le parti sociali si è attuato attraverso il Comitato di Indirizzo del CdS. Tale Comitato d'indirizzo è stato progettato congiuntamente al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di I livello con la finalità di ricevere feedback dalle parti sociali utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro, sin dalle prime fasi della sua formazione. L'ultimo incontro del Comitato d'Indirizzo ha riguardato l'organizzazione di un incontro tematico dal titolo: "La sostenibilità ambientale nella PAC 2023-2027 – Nuovi obiettivi grazie all'agricoltura biologica?" in data 30 novembre 2022. Relatori dell'iniziativa sono stati: il Prof. Angelo Frascarelli, Direttore dell'Ismea, il Dott. Fabrizio Cavallo direttore di Suolo e Salute, il Dott. Agronomo Fernando Di Chio, il prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione dell'Assessorato dell'Agricoltura e i proff. del Dipartimento Dafne dell'Università di Foggia Giacinto Germinara, Mariangela Caroprese, Massimo Monteleone e Giulia Conversa. Gli studenti, che hanno fatto registrare ampia partecipazione insieme al mondo dei professionisti, hanno anche preso parte al dibattito che ha evidenziato lacune e zone d'ombra della futura PAC; ma anche le opportunità di sviluppo. A moderare l'incontro il presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali provinciale Dott. Gianpietro di Mola e la collega prof.ssa Lotti, coordinatrice del CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie.

A causa delle restrizioni pandemiche gli incontri con i comitati di Indirizzo hanno subito dei cambiamenti rispetto a quanto previsto. Nell'a.a. 2021-22 il Dipartimento DAFNE ha aderito al Progetto RURAL4UNIVERSITY, finanziato dalla Regione Puglia, il cui obiettivo è stato quello di consentire agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di

primo livello e Magistrale di incontrare, attraverso la partecipazione ad una serie di eventi interattivi, numerosi stakeholder. Gli incontri effettuati sono stati i seguenti: 13-15 aprile 2021: Investire nello sviluppo rurale e sui giovani; 12 maggio 2021: Agricoltura, scegliere il futuro; 19 maggio 2021: sostenibilità e innovazione, le nuove sfide della politica di sviluppo rurale; 25-25 maggio 2021: Rural start faire; 17 giugno 2021 Sviluppo rurale, benefici e opportunità per l'agricoltura italiana. Le storie di successo dei Programmi di sviluppo rurale e la comunicazione della Rete Rurale". Gli incontri hanno rappresentato un momento di discussione sugli obiettivi formativi degli studenti e sulle richieste derivanti dal mondo del lavoro relativamente alla figura che i CdS si propongono di formare. I coordinatori del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie di I e II livello hanno inoltre incontrato i rappresentanti dell'ordine dei dottori agronomi e forestali per intraprendere attività future che possano coinvolgere gli studenti in uscita dai suddetti corsi.

Nel febbraio 2020 la riunione del Comitato di indirizzo si è svolta in forma di workshop allo scopo di stabilire più strette sinergie con gli enti e le associazioni di categoria e con i rappresentanti del mondo delle professioni e delle imprese e di coinvolgere attivamente gli studenti iscritti ai due corsi di laurea. Al workshop, in continuità con quanto già effettuato nel 2016, è stato dato il titolo 'Orizzonti Professionali e Nuovi Indirizzi Formativi per il Dottore Agronomo: la sfida dei cambiamenti climatici' ed ha previsto la partecipazione di 6 relatori scelti ad hoc per dibattere le tematiche inerenti alla problematica identificata ed il possibile ruolo della figura professionale dell'agronomo in tale contesto. La proposta di organizzare tale workshop è il risultato di un processo generato da una riunione del GAQ del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie del 05 settembre 2019, finalizzato alla discussione relativa alla compilazione dei campi della SUA-CDS A.A. 2019/2020, ed in base alle risultanze emerse dall'analisi delle Opinioni degli studenti e dei laureati, ma soprattutto dai dati riportati nel Cruscotto Anvur, da cui ha preso l'avvio un processo critico finalizzato alla formulazione di un processo di manutenzione del CdS. Tale discussione è stata poi riportata in seno al Collegio dei Docenti del CdL in parola, in data 08 Ottobre 2019, durante il quale si è valutata l'opportunità di attribuire al CdL una maggiore caratterizzazione tematica in tema di Gestione dei cambiamenti climatici in agricoltura: mitigazione e adattamento. Si è ritenuto, inoltre, che adottando una strategia interdisciplinare ed una maggiore vocazione all'internazionalizzazione, tale tematica possa fungere da pivot per consentire le varie azioni atte a risolvere le criticità riscontrate. Al workshop di febbraio 2020 sono stati invitati in qualità di relatori l'Amministratore della Società GRAPER S.R.L. e Responsabile tecnico per SUNWORLD INTERNATIONAL, con una relazione dal titolo: La sfida del cambiamento climatico nella produzione dell'uva da tavola: esperienze in giro per il mondo; il Dirigente - COSVIR IX, con una relazione dal titolo: La protezione delle piante alla luce dei Regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625 e del PAN sull'uso sostenibile dei fitofarmaci: ripercussioni e prospettive sul sistema nazionale"; una Ricercatrice della Divisione IAFES del CMCC, con una relazione dal titolo: Interazioni tra cambiamenti climatici e il settore dell'agricoltura; un Entomologo AUSL della Romagna U.O. Igiene e Sanità Pubblica, con una relazione dal titolo: Agronomi e sanità pubblica: un possibile connubio per un mondo in bilico; la Presidente CONAF, con una relazione dal titolo: L'importanza dell'evoluzione della professione per la gestione delle nuove sfide; il Direttore Regionale Puglia-Suolo e Salute SRL- Organismo di Controllo con una relazione dal titolo: Reg. CE 848/18 - nuove prospettive del bio e cambiamento climatico. Dall'ampio dibattito con i partecipanti ed i relatori è emerso che la figura di un agronomo formato sulle strategie di mitigazione e adattamento utili al miglioramento della gestione delle tecnologie agrarie nell'ambito della problematica dei cambiamenti climatici sia in ambito locale che nazionale ed internazionale potrebbe avere un ruolo cardine come professionista in molteplici contesti locali, nazionali ed internazionali. A valle di tale processo si è proceduto con l'istituzione di una scelta libera multidisciplinare dal titolo Climate change and agricultural management, articolata in differenti moduli al fine di affrontare le strategie di adattamento e mitigazione in agricoltura, declinate secondo un approccio multidisciplinare nelle discipline dell'arboricoltura, la patologia vegetale, la parassitologia, l'orticoltura e floricoltura, la zootecnia, l'agronomia e la microbiologia agraria, e tenuto in lingua inglese. Questo risulta essere perfettamente in linea con quanto riportato nel Sistema informativo Excelsior – La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2019, in cui si afferma che "il cambiamento climatico, in fase di rapida accelerazione nell'ultimo decennio, è un fenomeno in grado di incidere in modo decisivo sullo sviluppo sociale ed economico a livello globale nel futuro prossimo. L'impegno che viene richiamato da più parti è verso una riconversione sostenibile dei processi produttivi, promuovendo la riduzione dei consumi energetici finali, attraverso misure di efficienza energetica e di risparmio energetico, orientando le imprese a cambiare il mix energetico - affiancando le fonti rinnovabili all'uso delle fonti fossili – e sensibilizzando ad un attento uso delle sempre più scarse materie prime, al recupero degli scarti della produzione e al riuso delle materie prime che determinano i processi produttivi della nuova "economia circolare". Nel mercato del lavoro sarà sempre più rilevante la richiesta di figure professionali dalle elevate competenze sui temi ambientali in grado di sviluppare soluzioni e strategie ecosostenibili, con il duplice obiettivo di recuperare margini di competitività – attraverso l'efficientamento dei processi, la riduzione dei consumi e dei costi di produzione – e di rispondere alla crescente richiesta da parte della collettività di prodotti e servizi a minor impatto ambientale".

Nel maggio 2018 il precedente incontro del Comitato d'Indirizzo (UNIFGCLE - Prot. n. 0016958 - III/2 del 25/05/2018 - Verbale - 205/2018), ha discusso dell'attualizzazione della domanda di formazione del CdS LM-69, focalizzando

l'attenzione sull'opportunità di:

- attivare tirocini curriculari all'interno del CdS;
- attivare insegnamenti in modalità blended;
- ampliare la conoscenza della lingua inglese,

anche sulla base di precedenti documenti quali: il documento CUN del 2 maggio 2018 (parere generale n.22), il rapporto "Le Professioni nell'università" dell'ANVUR, il Consiglio di Dipartimento del 28.03.2017, il verbale del Collegio dei docenti del CdS LM-69 del 03.05.2017 (Prot. n. 0022425 - III/2 del 04/09/2017 - Verbale - 330/2017), nel quale si è discusso dell'opportunità di erogare alcuni insegnamenti della LM69 in modalità blended per favorire le iscrizioni da parte degli studenti lavoratori; il verbale del Collegio dei Docenti nella seduta svoltasi in data 04.02.2016 (Prot. n. 6766-III.2 del 24.02.2016 Rep.n. 36/2016 -VERB/2016).

Tutti i rappresentanti delle parti sociali presenti alla riunione hanno concordato con quanto esposto e sottolineato l'importanza dell'introduzione di attività di tirocinio, di insegnamenti in modalità blended e dell'ampliamento della conoscenza della lingua inglese, che sono state puntualmente realizzate nella modifica di ordinamento del CdLM. Nel 2017 la componente esterna al CdS del Comitato d'indirizzo è stata ampliata con la rappresentanza della Princes Industri Alimentari, una multinazionale con una sede in Capitanata.

Il 21 luglio 2016 si è svolta la prima riunione del nuovo Comitato di Indirizzo con ampia partecipazione da parte dei rappresentanti dei diversi enti e le cui risultanze sono riportate nel verbale allegato. In particolare da tale prima riunione è emersa la necessità di ampliare la formazione di base della lingua inglese nell'ambito della preparazione dell'Agronomo. Tale istanza ha rappresentato la principale motivazione per la richiesta di una modifica dell'Ordinamento della LM69, con l'istituzione, tra l'altro, di un modulo di 3 CFU per l'insegnamento della lingua inglese scientifica finalizzato al raggiungimento di un livello B2.

Il primo Comitato d'Indirizzo del CdS, quello costituito fin dall'attivazione del CdS comprendeva rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri, Confagricoltura, come risulta da sua convocazione formale in data 2 maggio 2013. Tale confronto non vedeva però una partecipazione attiva delle parti interessate. Pertanto, per rendere più efficiente il confronto con il mondo del lavoro è stata avviata una consultazione, nel dicembre 2015, attraverso la somministrazione di un questionario on-line e la successiva discussione dei relativi risultati nell'ambito di un workshop specificamente dedicato a questo scopo. Il questionario è stato strutturato in tre sezioni relative a: comprendere quanto la figura dell'agronomo e le sue competenze fossero rispondenti all'esigenze dell'azienda e se si ritenesse utile avere nel proprio staff la figura di un agronomo o si preferisse ricorrere a consulenze esterne; la tipologia di discipline/professioni con cui si ritenesse opportuno che l'agronomo collaborasse; competenze, capacità e conoscenze qualificanti dell'agronomo ai sensi del D.P.R 328/2001. Le organizzazioni consultate attraverso tale modalità sono state: l'Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Foggia, Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, l'Associazione Italiana Allevatori, Confindustria Giovani Imprenditori Foggia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori Foggia, Istituto di Certificazione Etica ed Ambientale, Ufficio provinciale Agricoltura, CopAgri, Parco Nazionale del Gargano, Agritalia, CRA Cerealicoltura, CREA, Consorzio di Bonifica di Capitanata, Consorzio di Bonifica del Gargano, Consorzio di Difesa, Aprod, ARPA, GAL Meridania S.c.a.r.l., GAL Dauniana rurale S.c.a.r.l., GAL Gargano S.c.a.r.l., GAL Daunofantino S.c.a.r.l., GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l., Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV), Servizio Veterinario, ISAGRO SpA, Syngenta, Biovegetal, Fiordelisi, Futuragri, Cooperativa Giardinetto, Consorzio APO, BASF, Bayer, Bonassisa Lab, Acquedotto Pugliese, ISAGRO Spa. Il gruppo di rispondenti è risultato essere composto da 13 stakeholder suddivisi nelle seguenti categorie: GAL (4 rispondenti), professionisti (2 rispondenti), Enti di Ricerca (2 rispondenti), Associazioni di Categoria (1 rispondenti), Imprese agro-alimentari (4 rispondenti). I risultati del questionario hanno costituito la base di partenza per avviare un'attività di pianificazione partecipata dell'offerta formativa del CdS con gli stakeholders, al fine di renderla il più rispondente possibile alle esigenze del territorio. L'elaborazione dei risultati del questionario indica che tutti gli intervistati reputano fondamentale avere nella loro azienda una figura professionale con le competenze dell'agronomo. Secondo l'opinione delle parti interessate l'agronomo deve sviluppare la capacità di interfacciarsi in un ambiente multidisciplinare, ed essere in grado di grado di collaborare più frequentemente con l'ingegnere, il commercialista, il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo. Fra i servizi maggiormente richiesti all'agronomo dalle Parti Interessate vi è innanzitutto la conservazione delle produzioni agricole, e altre attività ad essa collegate, fra cui la coltivazione delle piante, la trasformazione e il commercio delle produzioni agricole. Importanti anche le attività di marketing e analisi economica e la capacità di sviluppare piani di settore, anche se la capacità più rilevante richiesta dalle parti interessate rispondenti è quella di lavorare in team. Importanti sono risultate anche le capacità di pianificazione, quelle informatiche e relazionali. Secondo i rispondenti, le conoscenze che meglio possono mettere in grado l'agronomo di sviluppare tali capacità e i servizi di cui sopra, sono quelle specifiche del settore agricolo (agronomia, difesa, zootecnia, etc.) ma anche quelle legate alla biologia. Al terzo posto vi sono le

discipline economico-politiche seguite da quelle scientifiche di base. La prima tappa di tale processo partecipativo è stata il workshop svoltosi il 15/12/2015 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, dell'Alimentazione e dell'Ambiente, dal titolo "Orizzonti Professionali e Nuovi Indirizzi Formativi per il Dottore Agronomo" (<http://www.agraria.unifg.it/it/events/orizzonti-professionali-e-nuovi-indirizzi-formativi-il-dottore-agronomo>). A tale workshop hanno preso parte rappresentanti di parti sociali di respiro nazionale, fra questi in particolare il presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali (CONAF), Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, e il Presidente nazionale di Confcooperative.

Successivamente al Workshop, ed in funzione della partecipazione ad esso da parte degli stakeholder inviati, per ampliare la rappresentatività delle parti interessate in fase di consultazione, è stato costituito un nuovo comitato d'indirizzo, trasversale per i Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie di I Livello e Magistrale, con un rappresentante per ogni ente contattato. Il nuovo comitato d'indirizzo è formato dai rappresentanti del seguenti enti/associazioni di categoria ed imprese in regime di convenzione con il Dipartimento SAFE: CREA, Confindustria Foggia giovani imprenditori, Consorzio Bonifica della capitanata, Parco Nazionale del Gargano, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV), Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Puglia, Isagro S.p.a., Santacroce S.p.a., Biovegetal, Gal Gargano, Gal Meridaunia, Syngenta.

L'opportunità di formare dei professionisti di estrazione tecnico-scientifica viene confermata anche dalla consultazione di documenti come "PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2021-2025)", (Sistema informativo Excelsior) L'ecosostenibilità e la digitalizzazione, già tra i principali driver del mercato del lavoro, nei prossimi anni assumeranno un peso ancora più rilevante con l'impulso degli investimenti europei volti alle transizioni green e digitale. Infatti, la risposta alla crisi viene vista come un'opportunità per accelerare il Green Deal europeo, considerando la "sostenibilità competitiva" come un fattore cruciale della resilienza.

Si stima che tra il 2021 e il 2025 le imprese e il comparto pubblico richiederanno il possesso di attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale a 2,2-2,4 milioni di occupati, e per il 60% di questi tale competenza sarà necessaria con importanza elevata. Inoltre, sempre nel quinquennio la stima del fabbisogno di personale con competenze digitali di base, è compresa tra 2 milioni e 2,1 milioni di occupati. Mentre la domanda di figure con un e-skill mix (in possesso con elevato grado di importanza di almeno due e-skill) è stimata tra 886mila e 924mila unità, riguardando professioni maggiormente specializzate, alle quali verrà richiesto di svolgere funzioni con più elevati livelli di complessità. Il compito del sistema universitario è dunque molto delicato: da una parte è certamente necessario adeguare le competenze tecniche all'evoluzione tecnologica, ma dall'altra è importante che siano sviluppate conoscenze sufficientemente generali da poter garantire flessibilità e adattabilità al cambiamento anche in un ambito tecnico. Gli eventi pandemici, che hanno determinato un forte cambiamento in tutti i settori lavorativi, e la successiva consultazione di fonti documentali reperibili in rete, suggeriscono un necessario aggiornamento della figura dell'agronomo che deve arricchirsi di conoscenze innovative per la gestione dei sistemi agricoli.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è, di per sé, una figura professionale le cui competenze spaziano in campi disparati, investendo i settori:

- delle produzioni vegetali e animali, prestando la loro consulenza per la scelta dei programmi colturali e di allevamento, per l'impiego delle migliori tecniche di coltivazione dei terreni agrari e forestali e per l'ottimizzazione del reddito nella gestione aziendale;
- del miglioramento genetico di vegetali e animali, fornendo consulenze per la prevenzione e la cura delle malattie delle piante coltivate, nonché per la protezione delle stesse dagli insetti nocivi nel rispetto dell'ambiente.
- del comparto agro-alimentare, eseguendo controlli qualitativi sia dei prodotti agricoli che dei processi attinenti alla loro trasformazione nelle varie filiere agroalimentari al fine dell'ottenimento della migliore qualità totale;
- della programmazione economica, pianificando i cicli produttivi e le attività economiche nelle aziende agroforestali e redigendo valutazioni dei capitali fondiari e agrari;
- delle costruzioni rurali, agroalimentari e civili, eseguendo progettazioni di fabbricati rurali e civili, e di impianti agroalimentari;
- della pianificazione del territorio e valutazione dell'impatto ambientale bonifica, irrigazione, tutela delle acque e dell'atmosfera, del suolo, dell'assestamento forestale.

Tuttavia, come detto in premessa, gli eventi pandemici, avvenuti lo scorso anno, ma anche la nuova attenzione verso i cambiamenti climatici in atto aprono nuovi scenari che richiedono un aggiornamento delle competenze indirizzate ai settori della digitalizzazione dell'azienda agraria, che sta assumendo un ruolo di primo piano all'interno delle politiche comunitarie, rappresentando un nuovo capitolo nell'uso degli strumenti per le produzioni. Lo confermano i documenti strategici e le iniziative che, in ambito europeo, tentano di sensibilizzare le imprese all'uso intelligente delle tecnologie digitali, orientando gli interventi ad una loro maggiore diffusione e alla formazione per il miglioramento delle competenze digitali. Le stesse proposte regolamentari per la PAC post 2020 sottolineano, tra gli obiettivi trasversali la promozione della

conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali, quale elemento chiave per l'ammodernamento del settore agro-forestale e il miglioramento della qualità della vita.

Link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> (Verbali del Comitato d'indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di sintesi della domanda di formazione e delle consultazioni con le parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo

funzione in un contesto di lavoro:

Ruolo della figura professionale. Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie prepara al profilo professionale di Agronomo e Forestale, ma anche a profili professionali ad esso correlati quali: agronomo, dottore agronomo, dottore agronomo agrimensore, dottore agronomo biologico, dottore agronomo paesaggista, dottore agronomo pedologo, dottore forestale, direttore e dirigente generale di aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca, tecnico agronomo e tecnico forestale. Il laureato è pertanto in grado di operare nella gestione avanzata di aziende agrarie, nel miglioramento dei sistemi agrari, anche a basso impatto ambientale, nella pianificazione e gestione del territorio rurale, in attività topografiche e cartografiche, nell'assistenza tecnico-economica alla produzione di beni e servizi agricoli, nella qualificazione delle produzioni agroalimentari e nella ricerca scientifica applicata scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale.

Potrà assumere ruoli di responsabilità nello studio, progettazione, conduzione e sorveglianza del sistema produttivo delle filiere agroalimentari, nei servizi pubblici per lo sviluppo rurale, nella gestione territoriale e delle risorse naturali, nelle attività fitosanitarie e di monitoraggio dell'ambiente agrario.

È in grado di progettare e compiere indagini nel settore agricolo per conto di organizzazioni pubbliche e private.

Principali funzioni professionali. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie svolge attività professionali nel settore agricolo ed in quello alimentare, in ambito sia pubblico che privato, inerenti ai seguenti ambiti:

- consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, della difesa dell'ambiente rurale e naturale e della pianificazione del territorio rurale;
- attività di assistenza tecnica e coordinamento alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale;
- attività topografiche e cartografiche;
- attività di difesa e di tutela dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e caratterizzazione e gestione delle biomasse;
- progettazione e coordinamento, anche in collaborazione con altre figure professionali, di sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici ed ambientali;
- certificazione di qualità, analisi delle produzioni vegetali ed animali, certificazione e monitoraggio del benessere animale
- collaborazione con altre figure professionali quali l'ingegnere, il commercialista e il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie sarà una figura professionale flessibile, dotata di competenze multidisciplinari relativamente a:

- il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie, ed alla conoscenza della biologia, della fisiologia

applicata e della genetica finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria e la sua difesa, la salvaguardia delle risorse del suolo e della biodiversità, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;

- il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie, ed alla conoscenza dei principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura e sugli animali allevati;
- la programmazione, gestione, coordinamento e controllo dei processi produttivi colturali e zootecnici;
- la gestione dei problemi del territorio rurale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici,
- il controllo degli agenti nocivi (insetti, patogeni, malerbe) e delle interazioni che essi stabiliscono con le piante agrarie e degli effetti che determinano in esse;
- la progettazione di sistemi ed opere complessi relativi agli ambiti agrario e rurale ;
- la gestione dei mezzi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti, e conoscenza dell'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo;
- le analisi di mercato relative alle esigenze del mercato dei prodotti agricoli e del consumatore;
- la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio;
- il controllo e la risoluzione con metodo tecnico-scientifico delle problematiche complesse relative agli agro-ecosistemi;
- lo sviluppo di capacità relazionali finalizzate a collaborare con altre figure professionali quali l'ingegnere, il commercialista e il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo;
- le valutazioni di opzioni, cause, effetti ed assumere decisioni.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie avrà sbocchi lavorativi principalmente in:

- imprese che operano nel settore della produzione e conservazione degli alimenti;
- studi professionali, società di consulenza, laboratori operanti nella progettazione e gestione di sistemi produttivi agrari;
- enti di servizio pubblico o privato per lo sviluppo rurale e la tutela e dell'ambiente e del territorio;
- centri di divulgazione e sperimentazione tecnico-scientifica, pubblici e privati;
- organizzazioni dei produttori (es. O.P.) e loro associazioni (es. AOP).
- enti pubblici (Università, Centri di ricerca, Ministeri, Assessorati regionali, Associazioni professionali di categoria, Servizi Tecnici delle Amministrazioni Locali e Territoriali, ecc.).
- organismi e istituzioni nazionali e internazionali impegnate nel campo tecnico economico a fini di studio, sviluppo, armonizzazione e miglioramento dell'attività produttiva e commerciale nel settore agricolo e agroindustriale (FAO, ecc.);
- organismi preposti al controllo e alla certificazione dei processi produttivi, alla qualità e alla valorizzazione dei prodotti e della filiera produttiva.

L'esercizio della libera professione di Agronomo richiede l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali a seguito del superamento degli esami di Stato. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione. L'accesso al pubblico impiego avviene tramite procedura concorsuale. L'accesso ad organismi anche internazionali può essere regolato da specifiche procedure.





03/04/2019

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, l'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio.

L'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale terrà conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici.

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste:

- conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e chimiche;
- conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario;
- conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante;
- conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica;
- competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni fungini;
- competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario;
- competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale.

E' inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEF, da verificare attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie. La prova viene svolta contestualmente al colloquio anzidetto.

Link: <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica> (Regolamento didattico)



13/06/2023

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso

di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio. L'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale terrà conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici.

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste:

conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e chimiche;

conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario;

conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante;

conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica;

competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni batterici e fungini;

competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario;

competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale.

Per la preparazione al test di valutazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

È inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEF, da verificare attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie. La prova viene svolta contestualmente al colloquio anzidetto.

Link: <https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2023-03/Regolamento%20LMSTAGR%2023-24.pdf> (Regolamenti sulla didattica)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/04/2019

Il corso ha l'obiettivo di formare figure professionali in possesso di una preparazione, di livello avanzato, convenientemente calibrata per l'esercizio di un'attività specialistica di elevata qualificazione nell'ambito del settore delle scienze e tecnologie agrarie e che, al termine degli studi, possa garantire il conseguimento di un complesso integrato di conoscenze, competenze ed abilità nel settore, nonché fornire padronanza ed autonomia nello svolgimento della professione di agronomo in tutte le sue possibili e plurime articolazioni.

Il percorso formativo proposto allo studente è finalizzato al conseguimento di capacità inerenti alla progettazione e la gestione di sistemi produttivi agrari, in stretto rapporto al contesto territoriale, nei suoi risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi. Attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono in grado il laureato di promuovere la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione del territorio e delle sue filiere agroalimentari.

Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio.

Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze e specifiche nelle aree d'apprendimento, nonché competenze trasversali volte a sviluppare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità d'apprendimento.

Le aree d'apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, alle discipline economico-gestionali, all'ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria, alla genetica agraria, alla difesa delle piante e degli animali. Nell'ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese.

Nel primo anno di corso viene dedicato più ampio spazio formativo alle discipline della produzione vegetale ed animale, si introduce lo studio delle discipline della difesa e di quelle dell'ingegneria agraria, viene dedicato uno spazio anche all'approfondimento della comunicazione nella lingua inglese. Il primo anno di corso comprende attività formative a libera

scelta dello studente. Nell'ambito delle libere attività, allo studente sono offerti anche insegnamenti in lingua inglese. Il secondo anno è caratterizzato dalla formazione nelle discipline della chimica, microbiologia e genetica agraria, vede il completamento della formazione nelle aree dell'ingegneria agraria e della difesa, comprende altre attività formative di approfondimento, svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. È inoltre previsto lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare. L'elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ed il miglioramento della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali; - le modalità per la caratterizzazione, gestione e valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità; - i principali aspetti chimici e microbiologici correlati alla fertilità del suolo e ad un uso sostenibile di tale risorsa, nonché il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, con riferimento ai rispettivi cicli biogeochimici; - l'influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali, sui sistemi produttivi orticoli, in un contesto di filiera, finalizzati alla corretta gestione e valutazione della qualità dei prodotti attraverso sistemi di certificazione, sulla conservazione con l'utilizzo di tecnologie per ridurre le perdite in post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma; - le basi teoriche delle metodologie convenzionali e le diverse applicazioni delle metodologie molecolari innovative impiegate nelle biotecnologie vegetali; - le tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento del benessere animale, per garantire la sostenibilità degli allevamenti, la riduzione delle infezioni e infestazioni parassitarie, la qualità e l'efficienza produttiva e la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone; - le condizioni di sviluppo dei patogeni vegetali e delle specie di insetti dannosi e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili per il controllo del sistema agro-ambientale, finalizzate all'ottenimento di prodotti sani e di elevata qualità; - i principali strumenti di supporto decisionale alle scelte pubbliche, i metodi estimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici per definire l'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività; - i fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana, il funzionamento dei principali strumenti di rilievo le funzioni di base del computer aided design (CAD), i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo e a supporto della pianificazione territoriale. <p>La conoscenza e la capacità di comprensione saranno consolidate attraverso</p>	
---	---	--

lezioni frontali, attività seminari, esercitazioni di laboratorio, visite guidate, risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- pianificare un esperimento agro-ambientale/zootecnico, progettare il disegno sperimentale e definire i metodi da utilizzare, interpretare statisticamente i dati, e mettere in relazione i fattori ambientali con i rilievi di tipo agronomico/zootecnico;
- pianificare progettualità in merito all'applicazione delle buone norme agronomiche ed ambientali, saper intervenire professionalmente a salvaguardia delle valenze naturalistiche del territorio rurale, e comunicare correttamente le conoscenze apprese per promuovere pratiche agronomiche sostenibili per la salvaguardia ambientale e per elevare gli standard qualitativi delle produzioni vegetali ed animali;
- saper applicare le tecniche di valutazione dei suoli ai fini programmatici, adottare tecniche agronomiche di salvaguardia della qualità delle acque da inquinamenti per dilavamento e lisciviazione dei suoli, applicare metodi di fitodepurazione, saper gestire acque irrigue salmastre;
- applicare e gestire processi aerobici ed anaerobici di trasformazione della sostanza organica in reattori biologici (compostaggio, digestione anaerobica, depurazione delle acque, sistemi per il biorisanamento) e non biologici (pirólisi) e definirne l'utilizzo sostenibile in rapporto alle condizioni pedoclimatiche dei differenti suoli agrari;
- gestire e valutare la qualità e la shelf-life dei prodotti ortofrutticoli in un contesto di filiera per produzioni orticole convenzionali e tipiche, sia fresche che di IV gamma;
- realizzare interventi biotecnologici sulle piante erbacee e arboree di interesse agrario e svolgere un supporto alle attività di miglioramento genetico quali-quantitativo della produzione attraverso l'applicazione delle principali metodologie cellulari e molecolari nel miglioramento genetico;
- migliorare la qualità delle produzioni zootecniche attraverso il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti zootecnici in termini di benessere animale, produzioni zootecniche biologiche e valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- discutere gli approcci più innovativi per il controllo e l'eradicazione di alcune parassitosi di interesse zootecnico e zoonosico, comprendere le caratteristiche-chiave della epidemiologia delle più importanti parassitosi e diagnosticare un ampio numero di parassiti microscopicamente e molecolarmente;
- saper riconoscere una patologia vegetale, applicando appropriati protocolli diagnostici, soprattutto su base sintomatologica, impostare interventi di difesa nel pieno rispetto dell'operatore, dell'ambiente e del consumatore, in relazione ai vincoli normativi e redigere un piano di difesa integrata sostenibile per il controllo degli insetti dannosi, anche esotici; che possa essere di ausilio nella gestione della sicurezza alimentare;
- inquadrare i problemi di valutazione nell'ambito di un framework razionale, scegliere strumenti estimativi idonei a supportare le decisioni pubbliche nell'ambito della specifica problematica affrontata, pervenire a valutazioni corrette delle alternative progettuali da selezionare;
- leggere in maniera critica la cartografia ufficiale italiana, conoscere i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo, trasformazione e gestione del

territorio, individuare i vincoli paesaggistici.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti, realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline nonché le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti culturali degli insegnamenti, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, quali la capacità di team working e di comunicazione sia scritta che orale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno potenziate attraverso le lezioni frontali, il tirocinio curriculare, le attività seminariali, le esercitazioni di laboratorio, le visite guidate, la risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DI APPRENDIMENTO: PRODUZIONI AGRARIE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- l'influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali erbacee e le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ovvero del carbon footprint e del water footprint;
- i sistemi produttivi orticoli convenzionali, integrati e biologici in un contesto di filiera, con particolare attenzione alla qualità globale e alla shelf-life delle produzioni orticole convenzionali e tipiche attraverso gli strumenti necessari per gestire e valutare la qualità nella filiera orticola, e ai principali sistemi di certificazione di processo e di prodotto in orticoltura;
- le tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti e del benessere animale, attraverso la conoscenza dell'etologia specie-specifica e delle norme per il benessere animale durante le fasi di allevamento, trasporto e macellazione, le relazioni tra tecnologie di allevamento convenzionale e biologico e la qualità delle produzioni zootecniche e le misure per la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- le macchine e gli impianti usati nella fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di quelli di IV gamma, in relazione alla qualità ed alla sicurezza igienica del prodotto, il benessere degli operatori, ed il rispetto dell'ambiente, attraverso la conoscenza delle modalità di raccolta, conservazione e trasformazione per il mercato dei prodotti ortofrutticoli, delle perdite in fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma, e delle tecnologie disponibili per ridurle;
- le basi teoriche delle metodologie convenzionali ed innovative impiegate nelle biotecnologie vegetali e le loro applicazioni per il miglioramento genetico delle principali specie coltivate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- pianificare un esperimento agro-ambientale/zootecnico, progettare il disegno sperimentale con le misure da compiere, interpretare statisticamente i dati, e mettere in relazione i fattori ambientali con i rilievi di tipo

agronomico/zootecnico;

- ottimizzare le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali e della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- applicare le conoscenze fondamentali sui sistemi produttivi orticoli in un contesto di filiera ed averne compreso la relazione di causa/effetto con la qualità globale e la shelf-life per produzioni orticole convenzionali e tipiche;
- applicare gli strumenti necessari per gestire e valutare la qualità nella filiera orticola;
- migliorare la qualità delle produzioni zootecniche attraverso il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti zootecnici in termini di benessere animale, e produzioni zootecniche biologiche;
- progettare sistemi di gestione e valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- gestire le problematiche relative alle perdite in fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma, e le tecnologie disponibili per ridurle;
- realizzare interventi biotecnologici sulle piante erbacee e arboree di interesse agrario;
- svolgere un supporto alle attività di miglioramento genetico quali-quantitativo della produzione;
- applicare le principali metodologie cellulari e molecolari nel miglioramento genetico;
- comunicare correttamente le conoscenze apprese per promuovere pratiche agronomiche e zootecniche sostenibili per la salvaguardia ambientale e per elevare gli standard qualitativi delle produzioni vegetali ed animali.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione relative all'area di apprendimento delle Produzioni Agrarie sono verificate attraverso delle prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti e realizzate in modo da pesare sia il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline che le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti dei programmi d'insegnamento, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, come la capacità di team working, e la capacità di comunicazione sia scritta che orale.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento delle Produzioni Agrarie vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, l'analisi di pubblicazioni scientifiche e di dati, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.

Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE [url](#)

IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA [url](#)

TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (*modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: GESTIONE ECONOMICA E TECNICA AZIENDALE E TERRITORIALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- i principi teorici ed i principali strumenti di supporto decisionale che presiedono alle scelte pubbliche e finalizzati ad un'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività, congiuntamente ai metodi stimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici;
- le buone norme agronomiche ed ambientali, così come espresse dalla Politica Agricola Comune (PAC) e la corretta implementazione delle misure agro-ambientali, così come previste dal Programma di Sviluppo Agricolo Regionale (PSR), le valenze naturalistiche del territorio rurale, e le misure a tutela della biodiversità e del paesaggio attraverso tecniche di sistemazione a difesa del suolo agrario da fenomeni di dissesto idro-geologico a scala di bacino;
- i metodi per la caratterizzazione e le modalità di valorizzazione e gestione delle biomasse ad uso non-alimentare

secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità ed il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, in relazione ai potenziali aspetti positivi e negativi derivanti dall'utilizzo di biomasse di varia origine in suoli agrari caratterizzati da condizioni pedoclimatiche differenti, al fine di garantire un uso sostenibile di tale risorsa;

- i fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana ed i sistemi di rappresentazione cartografici del territorio attraverso le nozioni operative a supporto della pianificazione territoriale e la conoscenza dei principali strumenti di rilievo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- inquadrare i problemi di valutazione nell'ambito di un framework razionale;
- scegliere strumenti estimativi idonei a supportare le decisioni pubbliche nell'ambito della specifica problematica affrontata;
- pervenire a valutazioni corrette delle alternative progettuali da selezionare;
- trasmettere i risultati delle valutazioni realizzate, pianificare progettualità in merito all'applicazione delle buone norme agronomiche ed ambientali, così come espresse dalla "condizionalità" della PAC, nonché in merito alla corretta implementazione delle misure agro-ambientali, così come previste dal PSR;
- saper intervenire professionalmente a salvaguardia delle valenze naturalistiche del territorio rurale, a tutela della biodiversità;
- saper operare in una rete ecologica territoriale e nella salvaguardia delle valenze paesaggistiche;
- saper applicare le tecniche di valutazione dei suoli ai fini programmatici (attitudini e vulnerabilità) evidenziandone le possibilità d'utilizzo;
- adottare tecniche agronomiche di salvaguardia della qualità delle acque, superficiali e profonde, da inquinamenti per dilavamento e lisciviazione dei suoli, applicare metodi di fitodepurazione, saper gestire acque irrigue salmastre;
- gestire le modalità di valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria e saperne valutare le disponibilità territoriali;
- valutare i potenziali aspetti positivi e negativi derivanti dall'utilizzo di biomasse di varia origine in suoli agrari caratterizzati da condizioni pedoclimatiche differenti, al fine di una corretta e sostenibile gestione delle biomasse stesse;
- individuare e comprendere le problematiche sottese ad un utilizzo "sostenibile" della risorsa suolo ed alla salvaguardia ambientale;
- individuare i vincoli paesaggistici e i principali indici edilizi attraverso la conoscenza della normativa per la trasformazione e gestione del territorio applicare e gestire processi aerobici ed anaerobici di trasformazione della sostanza organica in reattori biologici (compostaggio, digestione anaerobica, depurazione delle acque, sistemi per il biorisanamento) e non biologici (pirolisi) al fine di ottenere prodotti utilizzabili in agricoltura;
- ottimizzare le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali e della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- interpretare la cartografia ufficiale italiana (in particolare un IGM 1:50.000);
- conoscere i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'area di apprendimento di Gestione Economica e Tecnica Aziendale e Territoriale sono verificate attraverso delle prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti e realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline e le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti finalizzati anche alla risoluzione di problemi pratici, in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti dei programmi d'insegnamento, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, la capacità di team working, la capacità di comunicazione sia scritta che orale.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento di Gestione Economica e Tecnica Aziendale e Territoriale vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.

Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto

specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: DIFESA VEGETALE ED ANIMALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- le condizioni di sviluppo dei patogeni e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni nel sistema agro-ambientale;
- le specie di insetti dannose ed i relativi mezzi di lotta, gli strumenti per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili di controllo degli insetti dannosi ed i metodi per implementare programmi di controllo sostenibili e finalizzati all'ottenimento di prodotti agricoli sani e di elevata qualità;
- le infezioni e infestazioni parassitarie degli animali da reddito in relazione alla gestione degli allevamenti ed efficienza produttiva, ed i metodi di gestione pratica degli allevamenti, finalizzati alla salvaguardia dello stato di salute degli animali, anche nell'ottica della One Health;
- il concetto di sanità pubblica nelle parassitosi;
- gli sviluppi-chiave della ricerca per alcuni parassiti e riconoscere l'importanza di comprenderne gli aspetti epidemiologici e profilattici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- fare una diagnosi di malattia, applicando appropriati protocolli diagnostici, soprattutto su base sintomatologia,
- impostare interventi di difesa nel pieno rispetto dell'operatore, dell'ambiente e del consumatore, in relazione ai vincoli normativi;
- applicare i più recenti strumenti di monitoraggio e controllo a basso impatto dei principali insetti dannosi;
- redigere un piano di difesa integrata sostenibile per il controllo degli insetti dannosi, anche esotici;
- supportare le aziende nella gestione della sicurezza alimentare;
- impostare e condurre prove sperimentali di campo per la valutazione di mezzi innovativi di lotta;
- suggerire comportamenti volti a ridurre la diffusione delle più importanti parassitosi
- diagnosticare un ampio numero di parassiti microscopicamente e attraverso metodiche molecolari;
- suggerire differenti approcci alla diagnosi parassitologica;
- discutere gli approcci più innovativi per il controllo e l'eradicazione di alcune patologie di interesse zootecnico e zoonosico.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento di difesa vegetale ed animale vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti. Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce e comprende:

- le caratteristiche dell'ambiente lavorativo legato ad attività esperienziali;
- la comunicazione professionale da adottare per lo specifico profilo di attività ed in relazione alle persone partecipanti;
- i contenuti delle attività lavorative e professionali proposte;
- gli strumenti utili in ambito professionale;
- i concetti principali di testi complessi in lingua inglese su argomenti sia tecnici che generico;
- le discussioni tecniche in lingua inglese su argomenti che rientrano nel proprio campo di specializzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- utilizzare diverse modalità di comunicazione in ambienti lavorativi
- applicare ed adeguare il suo bagaglio di conoscenze e competenze professionali ai contesti lavorativi in cui si troverà ad operare;
- effettuare un'analisi critica di un testo in lingua inglese tanto tecnico che generico;
- formulare concetti e dati in lingua inglese riguardanti problematiche ed argomenti sia del campo agro-alimentare che generici.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento relativa ad altre attività formative vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dal docente, ma anche attraverso la partecipazione ad attività pratico/esperienziali.

Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove intermedie e la prova di idoneità atte a pesare sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato nella scheda d'insegnamento e nelle norme per il tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- ha acquisito autonoma capacità di giudizio nella valutazione dei fenomeni e dei processi relativi all'utilizzazione agraria dei suoli, alla difesa delle piante coltivate, al miglioramento genetico delle specie vegetali, al miglioramento del benessere animale, alle operazioni di raccolta, post-raccolta e conservazione dei prodotti agricoli, alla gestione microbiologica delle biomasse, secondo un approccio di "filiera" che sappia opportunamente integrare il complesso delle fasi produttive, applicando criteri che ben si raccordino alle peculiarità del territorio, ai requisiti di

	<p>qualità e sostenibilità della produzione, alle esigenze di efficienza nell'impiego dei fattori produttivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito autonomia di giudizio in merito agli strumenti estimativi di supporto alle decisioni pubbliche, alla corretta valutazione di alternative progettuali, all'applicazione di strumenti per il rilievo cartografico, l'individuazione di vincoli paesaggistici, la trasformazione e gestione del territorio; - è in grado di collocare ogni informazione di carattere tecnico entro un contesto più ampio, globale ed organizzato, articolando connessioni ed esprimendo valutazioni e giudizi complessivi entro un quadro d'insieme che racchiuda gli aspetti problematici fondamentali dell'esercizio dell'attività agricola. <p>L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso l'ausilio di esercitazioni, seminari organizzati e preparazione di elaborati durante l'intera durata del corso di studio ed in occasione delle attività volte alla preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, inclusa la verifica delle attività di tirocinio curriculare e la prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di gestire e trasferire informazione ed elaborare conoscenza; - ha sviluppato capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo; - è capace di lavorare in autonomia, come in gruppi multidisciplinari e di adattarsi a nuove situazioni; - sa comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico. <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente potenziate durante seminari, esercitazioni ed altre attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, sia in lavori di gruppo che individuali.</p> <p>La verifica del conseguimento delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, nonché con la valutazione della attività inerenti la verifica delle attività di tirocinio curriculare e la redazione e discussione di una tesi di laurea sperimentale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opera professionalmente con ampia autonomia, assumendo la responsabilità dell'esecuzione di progetti, anche complessi, da solo o in coordinamento con altri soggetti; - ha sviluppato, su solide basi conoscitive, indiscutibili capacità di auto-apprendimento che permettono di incrementare ulteriormente il bagaglio culturale; - è in grado di elaborare soluzioni tecnologiche innovative ed affinare le proprie capacità d'intervento tecnico; - è in grado di autovalutare la propria preparazione, in modo da investire in attività di aggiornamento professionale per il miglioramento delle proprie 	

competenze ed impegnarsi in autonomia per la propria formazione.
Le capacità di apprendimento sono stimolate durante tutto il corso di studio attraverso le attività di studio individuale, la preparazione e la discussione di progetti individuali e le attività finalizzate alla prova finale.
La capacità di apprendimento viene verificata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e durante lo svolgimento delle attività connesse alla verifica delle attività di tirocinio curriculare ed alla preparazione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/04/2019

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale, a carattere sperimentale, nell'ambito del settore agricolo o agro-alimentare. La tesi può essere redatta in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente lingua inglese) dopo il preventivo avallo della Commissione Didattica del Corso di Studio.

Il lavoro di tesi è svolto sotto la guida di un docente 'relatore'. La Commissione Didattica di Corso di Studio, dopo aver conosciuto l'argomento della tesi, provvede a nominare un controrelatore tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento.

Il lavoro sperimentale inerente alla tesi di laurea può essere svolto, oltre che presso la medesima struttura universitaria, anche presso altri centri di ricerca, enti pubblici o privati e aziende pubbliche o private che operino nel settore degli alimenti.

Alla prova finale sono assegnati 22 CFU e la valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i relativi crediti previsti dal corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Norme per il conseguimento della Laurea Magistrale



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2023

La laurea magistrale in “Scienze e Tecnologie Agrarie” si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale, a carattere sperimentale, nell'ambito del settore agricolo o agro-alimentare. La tesi può essere redatta in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente lingua inglese) dopo il preventivo avallo della Commissione Didattica del Corso di Studio.

Il lavoro di tesi è svolto sotto la guida di un docente “relatore” in conformità con le norme per il conseguimento della laurea magistrale deliberate dal Senato accademico con Decreto del Rettore n. 881/2021

(https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali_0.pdf). Il Coordinatore del Corso di Studio, dopo aver conosciuto l'argomento della tesi, provvede a nominare un controrelatore tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento.

Il lavoro sperimentale inerente alla tesi di laurea può essere svolto, oltre che presso la medesima struttura universitaria, anche presso altri centri di ricerca, enti pubblici o privati e aziende pubbliche o private che operino nel settore degli alimenti. Alla prova finale sono assegnati 22 CFU e la valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i relativi crediti previsti dal corso di studio

Il laureando, dopo aver preparato una presentazione in formato elettronico (es. .ppt), la espone alla Commissione. Segue una discussione in cui i docenti formulano quesiti al fine di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati.

Vengono valutati sia la chiarezza espositiva che la capacità dello studente di rispondere con appropriatezza ai quesiti posti.

Link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli> (Prova Finale - Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle tesi assegnate



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di corso 1	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE link	CAMMERINO ANNA RITA BERNADETTE	RD	8	70	
2.	AGR/02	Anno	AGRONOMIA AMBIENTALE E	MONTELEONE	PO	8	70	

		di corso 1	TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) link	MASSIMO CV				
3.	AGR/02	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE link	FLAGELLA ZINA CV	PO	6	52	
4.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO link			6	52	
5.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) link			6	52	
6.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI link	GERMINARA GIACINTO SALVATORE CV	PO	6	64	
7.	AGR/04	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) link	CONVERSA GIULIA CV	PO	6	54	
8.	AGR/04	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE link	CONVERSA GIULIA CV	PO	6	54	
9.	AGR/09	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	8	68	
10.	AGR/09	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	8	68	
11.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4		
12.	VET/06	Anno di corso 1	PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (<i>modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE</i>) link	GIANGASPERO ANNUNZIATA CV	PO	4	38	
13.	AGR/19	Anno di	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (<i>modulo di ZOOTECNIA</i>	CAROPRESE MARIANGELA CV	PO	8	74	

		corso 1	SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) link	
14.	AGR/19 VET/06	Anno di corso 1	ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE link	12
15.	AGR/07	Anno di corso 2	BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE link	6
16.	AGR/13 AGR/16	Anno di corso 2	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE link	10
17.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI link	7
18.	AGR/10	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE link	6
19.	AGR/13	Anno di corso 2	QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE</i>) link	5
20.	AGR/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE</i>) link	5

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Agraria/PUGU3>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia. 13/06/2023

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - l/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario. Inoltre sono state effettuate attività specifiche sul CdS: in particolare, il 30 giugno 2022 è stato organizzato un incontro specifico del Dipartimento DAFNE per l'orientamento rivolto agli studenti dei corsi di studio triennali, ma aperto anche agli esterni, e finalizzato a promuovere i corsi di studio magistrali del Dipartimento. Durante tale incontro gli studenti hanno avuto la possibilità anche di ascoltare le testimonianze di testimoni privilegiati laureatisi presso il nostro Ateneo in Scienze e Tecnologie Agrarie e attualmente pienamente coinvolti presso diversi ambiti lavorativi. Altri eventi di orientamento nel corso del 2022 la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono stati i seguenti:

- dal 5 al 7 aprile 2022 -Salone dello Studente_ Campus Orienta Bari
- 6 aprile 2022- OPEN DAY ATENEO- seminario inaugurale c/o Aula Magna "V. Spada"- Via Caggese- Fg
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- dal 7 al 13 aprile 2022 – OPEN LABS – visite guidate, laboratori presso i Dipartimenti
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- 4 ottobre 2023- TAVOLO PROGRAMMATICO ORIENTAMENTO E PLACEMENT – presso aula 4, Via Caggese FG – nell'ambito del Piano strategico 2023-2025 – “Università è Territorio” <https://www.unifg.it/it/universitaeterritorio>
- dall'11 al 13 ottobre 2022 – ASTER - ORIENTA PUGLIA FOGGIA- c/o Ente Fiera di Foggia

- 11 ottobre 2022 – Tavolo tecnico orientamento –
- dal 30 novembre al 2 dicembre 2022 – CAMPUS ORIENTA – SALONE DELLO STUDENTE BARI.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

Per l'anno 2022 sono stati attivati n. 36 tutor informativi della durata di n. 350 cadauno, di cui n. 6 tutor per il Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente (DAFNE) e n. 3 tutor disciplinari, nelle discipline del primo anno comuni a tutti i CdS triennali (matematica, fisica e chimica) per il Dipartimento di DAFNE.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative,

14/06/2023

anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;

- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), a partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, ha istituito il Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) erogato agli studenti dei corsi appartenenti ai corsi di laurea triennale e magistrale, in ogni Dipartimento. Anche nell'a.a. 2022/2023 sono stati selezionati 30 Peer Career Advisors (Consulente di carriera alla pari), rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. Dei 30 PCA, 4 sono dedicati al Dipartimento DAFNE.

I Peer Career Advisor, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore).

Quest'anno è stato erogato un corso di formazione composto dai seguenti moduli:

- 1 - Introduzione al servizio Peer career Advising
 - presentazione del progetto e del team di supervisione e coordinamento
 - networking session tra pca (es. attività di conoscenza e socializzazione tra PCA)
 - classroom, stanze virtuali, e-mail (ambienti di comunicazione online)
- kit materiali per il ruolo professionale (diario di bordo, google moduli e altri strumenti)

26/10/2022

- 2 - Gestione efficace del tempo e della pianificazione degli esami

-cos'è un esame universitario (cfu, syllabus, tipologie esami, ecc.) e come affrontarlo efficacemente

-la gestione del tempo e la pianificazione dello studio (Time Management e diagramma GANTT)

26/10/2022

3 - Self awareness e narrazione autobiografica

- presentazione tool per la prima consulenza con gli studenti iscritti;

- l'area del Sé e la scheda Shape of story (esercitazione pratica)

02/11/2022

4 - Il colloquio di orientamento e la gestione della relazione d'aiuto nella consulenza orientativa

-il colloquio di orientamento (fasi e obiettivi)

-tecniche per la gestione della relazione di aiuto nell'orientamento (Mancinelli/Rogers/Carkhuff)

02/11/2022

5 - Uniplacement e Progetto di sviluppo personale

-presentazione della piattaforma Uniplacement;

-realizzazione di contenuti creativi.

08/11/2022

6 - Metodi e tecniche di studio per la personalizzazione dello studio universitario

-metodi e tecniche di studio per la personalizzazione dello studio universitario;

-indicazioni per la stesura della tesi di laurea;

09/11/2022

7 - Tecniche per il fronteggiamento di paure, ansie e preoccupazioni legate al percorso di studi

-tecniche per il fronteggiamento di paure, ansie e preoccupazioni legate agli esami e al percorso di studi

28/11/2022

8 - Team building e gestione delle relazioni all'interno del gruppo

-gestione delle relazioni all'interno di un gruppo di lavoro e nel peer tutoring.

20/12/2022

9 - Percorso Career Labs

-il curriculum vitae Europass;

-il cv creativo e il video curriculum;

-il colloquio di selezione o LinkedIn e i social per costruire reti professionali

10-17-24/11/2022

10 - Incontro formativo con i tutor informativi

-conoscenza del ruolo dei tutor informativi ed eventuali collaborazioni con i Peer Career Advisor

22-24/11/2022

I Peer Career Advisor devono svolgere 150 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), nell'ambito delle quali devono accompagnare e supportare gli studenti che aderiscono al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea).

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

All'interno del servizio, sono state individuate delle figure con il compito di monitorare le attività dei Peer Career Advisors, i Coordinatori, tre unità seleziona tramite un bando rivolto a studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia (o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;

- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
 - redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area Orientamento e Placement.
- Il servizio offerto dai Peer Career Advisor agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su google classroom uno strumento di google APP (<https://classroom.google.com/c/NTYxMzEyOTg3MTcw>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet google presenti su tale piattaforma. Inoltre, all'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>.

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto e sono seguiti da un Peer Career Advisor, all'interno dei singoli Dipartimenti, è stato pari a 108.

Nell'ambito del servizio rivolto ai Peer Career Advisor, è stato selezionato uno psicologo, tramite bando per potenziare le capacità di self-marketig, le competenze comunicative e relazionali e per monitorare l'efficacia e la validità ed un eventuale miglioramento dell'attività rivolta agli studenti.

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2023

L'Università degli Studi di Foggia promuove tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro.

Il servizio Placement e Tirocini extracurricolari con l'Unità Placement offre servizi d'informazione ed orientamento al lavoro ed un Ufficio tirocini extracurricolari assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Per facilitare l'incontro fra laureati ed aziende, l'Università garantisce inoltre la pubblicazione nel sito web di Ateneo delle offerte di tirocini da parte di strutture ospitanti, enti ed aziende pubbliche e private. Lo svolgimento del tirocinio è subordinato all'erogazione di una congrua indennità sulla base della normativa vigente. Le indennità saranno corrisposte ai tirocinanti direttamente da parte dei soggetti ospitanti o disciplinate secondo quanto previsto dai singoli progetti finalizzati. I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche Convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti.

La Convenzione di tirocinio contiene, oltre ai riferimenti normativi, gli obblighi in capo all'Università in qualità di soggetto promotore, gli obblighi in capo alla struttura ospitante ed al tirocinante. Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concertato tra la struttura ospitante ed un tutore didattico organizzativo, individuato fra i docenti o ricercatori dell'Ateneo. I tirocinanti sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e stipula apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per la durata del tirocinio. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte al di fuori della sede dell'Ente/Azienda purché indicate nel progetto di formazione orientamento. Il soggetto ospitante assicura la designazione di un tutor che favorisca l'inserimento del tirocinante in azienda, la conoscenza dell'organizzazione aziendale e delle fasi di lavoro. Al tirocinante che abbia effettuato il 70% del periodo previsto del tirocinio viene rilasciata una messa in trasparenza delle competenze o un attestato di tirocinio a seconda delle normative regionali di riferimento.

Descrizione link: Regolamento attività di tirocinio

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/tirocini>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. Nell'a.a. 2021-2022 hanno usufruito di questa opportunità 5 studenti del CdLM, nell'a.a. 2022-2023 tale numero è salito a 9.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura

assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività

inserirle nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'opportunità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/ Link inserito:

<https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University of National and World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
2	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		14/02/2014	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Université Victor Segalen Bordeaux 2		19/05/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		05/02/2014	solo italiano
6	Germania	Georg-August-Universität		28/01/2014	solo italiano

7	Grecia	University of Thessaly		01/01/2014	solo italiano
8	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		05/02/2014	solo italiano
9	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
10	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego w Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/02/2016	solo italiano
11	Polonia	Poznan University		19/02/2014	solo italiano
12	Polonia	Unwersytet Technologiczno		25/02/2014	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytetu Przyrodniczego w Poznaniu - Poznań University of Life Sciences		19/02/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/10/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade T�cnica de Lisboa (UTL)		05/02/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade de Tr�s-os-Montes e Alto Douro		01/01/2014	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		01/01/2014	solo italiano
18	Romania	UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE "IULIU HATIEGANU" DIN CLUJ-NAPOCA	43538-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	26/03/2014	solo italiano
19	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		19/02/2016	solo italiano
20	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine		17/02/2016	solo italiano
21	Spagna	European University Miguel De Cervantes		27/01/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		05/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Polit�cnica		07/05/2010	solo italiano
25	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		01/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/10/2014	solo italiano

27	Spagna	Universidad de C�rdoba		08/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Le�n		28/05/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
32	Turchia	Adnan Menderes �niversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
33	Turchia	Ankara �niversitesi		18/12/2013	solo italiano
34	Turchia	Cukurova University		01/01/2015	solo italiano
35	Turchia	Ege University		01/01/2014	solo italiano
36	Turchia	Erciyes University	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
37	Turchia	Okan Universitesi Istanbul	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	22/10/2013	solo italiano
38	Turchia	Osmaniye Korkut Ata �niversitesi	256396-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
39	Turchia	Sakarya �niversitesi		09/01/2014	solo italiano
40	Ungheria	Szegedi Tudom�nyegyetem		25/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2023

L'Universit  degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficolt  per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilit  e il loro patrimonio di conoscenze e abilit .

Nel Mezzogiorno a causa della povert  e della fragilit  del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione   ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere pi  semplice l'attivazione di opportunit  lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilit  di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie

caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2022 e fino al 20/01/2023, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurriculari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

□ Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurriculari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e ISTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurriculari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2022 hanno aderito 67 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 182 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2022 ammonta a circa 1375. Ad oggi nel 2023 altri 97 studenti hanno proceduto ad iscriversi. In totale sono presenti in piattaforma circa 2800 studenti.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2022 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

•Corsi, seminari e laboratori di soft skill per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I seminari, che nell'a.a. 2022-2023 sono diventati insegnamenti a scelta libera di 2 CFU che gli studenti possono liberamente inserire nel loro piano di studi, sono altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tra le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sociale e sportivo organizzate per gli studenti dell'ateneo dauno e del CdS ritenute utili per il percorso formativo dello studente si segnalano:

- Centro Universitario Sportivo (CUS-Foggia). Link: <http://www.cusfoggia.com/>
- Centro Universitario Teatrale (CUT-Foggia). Link: <http://www.unifg.it/unifg-comunica/arte-sport-e-tempo-libero/cut-centro-universitario-teatrale>
- CLA (Centro Linguistico di Ateneo) <http://www.unifg.it/didattica/corsi-di-lingua-e-ecd/centro-linguistico-di-ateneo;>

13/06/2023



05/09/2023

Fonti: Report Questionari opinioni studenti a.a. 2022/2023

Le opinioni degli studenti corrispondono ai dati raccolti in seguito alle lezioni degli insegnamenti tenuti nel I e II semestre dell'a.a. 2022/2023. Il numero totale di questionari consegnati per il CdS è stato pari a 145 per i frequentanti e 18 per i non frequentanti per un totale di 163 questionari, in netto aumento rispetto ai 96 raccolti nel precedente A.A..

Dalle opinioni degli studenti frequentanti emerge nel complesso un quadro positivo ma da attenzionare, evidenziato da un indice complessivo di valutazione media totale del CdS nell'a.a. 2022/2023 pari a 3,36, inferiore agli ultimi due A.A. (3,44 e 3,54 rispettivamente per il 2021/22 e 2020/21) ed alla valutazione media per tutti i CdS del Dipartimento DAFNE. Gli studenti non frequentanti registrano un indice complessivo di valutazione media di 3,23, in calo sia rispetto al precedente anno accademico che a quello degli altri CdS.

In particolare, per gli studenti frequentanti, i parametri di valutazione legati a docenza (3,57) ed interesse (3,44), seppur in calo rispetto al precedente A.A., contribuiscono al giudizio complessivo positivo, mentre in leggero calo appare la sezione insegnamento (3,42) soprattutto per quanto concerne la valutazione del carico didattico. Un grado di soddisfazione minore è stato registrato per i parametri relativi all'organizzazione del CdS nel suo complesso, il cui indice di sintesi è stato pari a 3,11 dovuto in particolar modo alla valutazione del carico di studio complessivo degli insegnamenti (3,03). Per quanto riguarda il totale delle lezioni svolte in presenza il valore è di 2,76 in diminuzione rispetto al precedente A.A. legato soprattutto all'inadeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (2,63). Nel caso degli studenti non frequentanti si registra un aumento dell'indice complessivo relativo al parametro della docenza (3,78) mentre si registra un calo rispetto agli altri parametri particolarmente evidente nell'organizzazione (2,78).

Il ritorno alla modalità di erogazione della didattica frontale ha enfatizzato il problema legato alla inadeguatezza delle aule (riscaldamento e condizionamento non funzionanti, arredi privi di manutenzione ordinaria) e alla difficoltà di trovare modalità alternative per esercitazioni e laboratori.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti, relative ai singoli insegnamenti è emerso, in generale, un miglioramento dei parametri medi legati al carico didattico relativamente alla sezione insegnamento mentre meno omogenei risultano i valori relativi al carico didattico nell'ambito dell'organizzazione dove si evidenzia una riduzione dei valori medi in alcuni insegnamenti. Restano generalmente molto buoni i punteggi relativi a insegnamento e docenza: nessuno degli insegnamenti ha fatto registrare un indice inferiore a 2,60. Ciò evidenzia un generale soddisfacimento degli studenti per la qualità della docenza erogata.

Si registra inoltre come in 5 dei 14 insegnamenti monitorati, siano stati raccolti meno di 10 Questionari di valutazione. Va anche osservato che le valutazioni più alte si registrano nei corsi che in media raccolgono più questionari, segno che dove c'è maggiore attenzione nella compilazione e un campione più ampio, si raccoglie una informazione non solo statisticamente più robusta, ma anche meglio bilanciata da un generale "bias negativo" dovuto a poche compilazioni soprattutto da parte degli studenti più critici. Le azioni correttive proposte nella precedente valutazione, in particolare l'intensificazione delle attività svolte durante la settimana dello studente, sono risultate efficaci nell'ottenimento di un numero più alto di questionari di valutazione. Inoltre, nel precedente anno accademico si erano verificati dei problemi tecnici che non consentivano l'aggancio diretto del questionario al piano di studio. La risoluzione di questa problematica ha consentito l'incremento del numero di questionari compilati.

Tra i commenti registrati nei questionari, molte sono le segnalazioni negative riferite alle aule utilizzate, ritenute assolutamente inadeguate. In alcuni casi sono emerse delle criticità rispetto alla distribuzione delle ore di didattica e all'organizzazione delle esercitazioni.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

05/09/2023

L'88% degli intervistati (17/22 laureati) ha frequentato almeno il 25% delle lezioni a fronte di un 94% di frequentanti, in media, per i CdLM della stessa classe a livello nazionale e per il sud ed isole. Il carico didattico è stato percepito come adeguato dal 98,2% degli intervistati a fronte del 89% a livello nazionale e al sud ed isole. Questo dato, in diminuzione rispetto al 2021, ridimensiona la criticità che sembrava emergere nel 2020 quando il 25% degli intervistati ha espresso parere di inadeguatezza del carico di studio degli insegnamenti.

L'opinione dei laureati 2022 sull'organizzazione del CdLM è sostanzialmente positiva (soddisfacente per l'88,2% degli intervistati) anche se leggermente inferiore rispetto alla media a livello nazionale (93%) e a sud e isole (90%). Il 94% degli intervistati sono soddisfatti dei rapporti con i docenti, percentuale inferiore soltanto rispetto a quanto indicato dai laureati dei CdLM della stessa classe per il sud ed isole (97%). In base alla soddisfazione complessiva dei laureati del CdLM, nel 2022 sembra confermata la risoluzione della criticità sottolineata in precedenti report per il grado di soddisfacimento del CdS che per il quarto anno consecutivo è sostanzialmente valutato positivamente dai laureati intervistati. Nello specifico il giudizio che emerge nel 2022, è complessivamente positivo (94,1%) con valori superiori in confronto alla media a livello nazionale (91,2%) ma senza sostanziale differenza rispetto a sud e isole (93,4%).

Il 100% degli intervistati dichiara di aver utilizzato le aule (88% nel precedente AA) in confronto a valori leggermente più bassi a livello nazionale (94%) e al sud e isole (96%). Il giudizio espresso dal 12% dei fruitori delle aule è stato di inadeguatezza a fronte del 10% e 16%, rispettivamente rilevato per i CdLM della stessa classe a livello nazionale e per il sud ed isole. Si registra quindi per questo AA un rientro del grado di insoddisfazione registrato lo scorso AA (46%) a livelli anche inferiori in confronto a quanto riportato nel 2020 (25%). La percentuale di intervistati che ha utilizzato le postazioni informatiche (88,2%) è stata superiore rispetto ai CdLM a livello nazionale (65,8%) e a sud e isole (57,8%). In particolare, rispetto allo scorso AA (61,5%) si è quasi dimezzata la percentuale dei fruitori che ha evidenziato la inadeguata disponibilità di queste postazioni (33,3%) e tale percentuale è anche inferiore rispetto ai CdLM della stessa classe a livello nazionale (35,8%) e soprattutto a sud ed isole (44,9%). Si conferma dunque la decisa flessione di questo indice rispetto al 2020 quando il 75% degli intervistati ha giudicato inadeguato il numero delle postazioni informatiche. La utilizzazione delle attrezzature per le attività didattiche è aumentata rispetto al 2021 (94,1 vs 82,4%) e rispetto media nazionale (86,9%) e sud e isole (91,3%). A tal proposito è emerso un giudizio di adeguatezza da parte di circa il 81,3% degli intervistati (100% di adeguatezza nell' anno accademico 2020), simile alla media nazionale per la classe del CdLM (82,1%) e maggiore rispetto a sud ed isole (75,0%). Per ciò che concerne il giudizio sui servizi di biblioteca (frequentata da circa il 94,1% degli intervistati) emerge un aumento del grado di soddisfazione (100%) in confronto al 2021 (91,7%) e 2020 (75%), superiore ai dati emersi a livello nazionale e sud e isole (95%, in media). La maggior parte degli studenti del CdLM di Foggia (76,5%) è pienamente convinta della scelta fatta e confermerebbe lo stesso Ateneo e lo stesso corso tuttavia si registra un lieve calo rispetto al precedente anno (88,2%) e alle opinioni a livello nazionale e al sud e isole (83%, in media). L'11,8% dei laureati presso il CdLM di Foggia cambierebbe corso di laurea o università, invece questo dato è del 7,2% a livello nazionale e 9,3% a sud ed isole.

Alcune criticità dunque come la adeguatezza del carico didattico, qualità dei servizi di biblioteca, inadeguatezza delle aule, disponibilità di postazioni informatiche, e la soddisfazione generale per la scelta del CdLM di Foggia sembrano molto ridimensionate a seguito della elaborazione del 2022. Occorre sottolineare che le opinioni pienamente soddisfacenti per il CdLM registrate per l'AA 2022 sembrano essere abbastanza rappresentative poiché derivano da una percentuale di laureati (78%) superiore rispetto all'anno precedente (53%) e ancor più rispetto al 2020 (0,25%). Sembrano dunque consolidati gli effetti positivi delle azioni individuate negli anni precedenti, quali l'introduzione di un tirocinio formativo e di orientamento di 4 CFU, l'attivazione della modalità blended per il CdS, insieme all'incremento da 3 a 4 dei CFU dell'insegnamento della lingua inglese, che hanno contribuito al miglioramento dei risultati. I giudizi non pienamente positivi espressi negli anni 2020-2021, in particolare per l'adeguatezza delle aule e postazioni di informatica potrebbero essere stati condizionati dalle limitazioni imposte dalla pandemia Covid 19 vissute in quel periodo, ma evidentemente rientrate conclusasi la fase di emergenza pandemica. Sarebbe da tenere sotto osservazione nei prossimi anni l'andamento della espressione dei laureati di conferma della scelta del CdLM presso l'Ateneo foggiano che quest'anno ha subito una flessione. In merito alla volubilità del giudizio espresso sul carico didattico negli ultimi anni, va considerato che esso è chiaramente esposto all'impatto delle componenti soggettive ed è pertanto arduo prevedere azioni correttive che non inficino lo standard di qualità del CdL.

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2023

A) Ingresso al Corso di Studio

Il numero d'iscritti al primo anno (iC00a) offre a considerare un trend sostanzialmente crescente nell'ultimo sessennio (2017-2022). Escludendo dal novero il picco davvero rilevante registrato nel 2019 (30 immatricolazioni), gli avvisi di carriera sono passati da 21 nel 2017 a 33 nel 2023. Ciò dimostra un graduale rafforzamento numerico del CdS. Tale indicazione è in evidente controtendenza rispetto a quanto registrato sia a scala nazionale che a scala geografica intermedia (Sud ed Isole) che, al contrario di quanto osservato nell'Ateneo foggiano, evidenziano un drastico calo delle immatricolazioni, passate da 48,7 (2018) a 28,6 (2023) a livello nazionale e da 44,5 (2018) a 22,7 (2023) nell'area geografica di riferimento. E' questo un dato assai significativo in termini di crescita sostanziale del CdS rispetto ad un calo generalizzato osservato nel medesimo periodo nel contesto nazionale; il divario d'immatricolazioni osservato negli anni precedenti non solo è stato colmato, ma ha evidenziato un "sorpasso" rispetto all'area geografica di riferimento ed al più ampio contesto nazionale. Occorrerà verificare, nei prossimi anni, quanto questo risultato sia stabile e venga confermato.

La capacità del CdS di attrarre studenti provenienti da corsi attivi presso altri Atenei nazionali (iC04) evidenzia per il 2022 una percentuale nulla, ad indicare che le immatricolazioni sono esclusivamente il risultato di percorsi di laurea interni al DAFNE. Negli anni precedenti questo indicatore evidenziava valori compresi nel range 5-10%, in linea con l'area geografica di riferimento, ma nettamente inferiore rispetto al dato nazionale (20-30%). I grandi Atenei nazionali esercitano, inevitabilmente, una maggiore capacità attrattiva perché inseriti in un contesto metropolitano che, di per sé, offre un richiamo maggiore, anche in virtù di una gamma di servizi socio-culturali più allettanti, non connessi all'offerta formativa dell'Ateneo. Purtroppo la città di Foggia persiste in una condizione di forte degrado socio-economico, ulteriormente peggiorata da una gestione politico-amministrativa che, causa infiltrazioni di natura mafiosa, ne ha decretato il commissariamento.

Se il grado di attrazione esercitato dal contesto urbano è largamente deficitario, occorre viepiù esercitare ogni sforzo per compensare tale svantaggio in termini di attrattività dell'offerta espressa dal piano degli studi. Per quanto possibile, occorrerebbe attivare fattori di forte richiamo, per esempio riguardo all'offerta di profili di formazione professionale innovativi, ciò al fine d'intercettare studenti provenienti da altri bacini territoriali e da altri percorsi formativi. Il rischio di sviluppare una dipendenza dai flussi esclusivi di laureati triennali interni al DAFNE è quindi molto alto ed andrebbe mitigato mediante la predisposizione d'interventi ad hoc su cui il Collegio dei Docenti è chiamato ad esprimersi.

B) Il percorso di studio

Nel 2021, il 45,5% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. entro la durata normale del CdS (iC01). Il dato è perfettamente in linea con quello relativo al Sud ed Isole (45,8%), mentre è di poco inferiore a quello nazionale (48,0%). Il dato locale pluriennale è altalenante, comunque compreso fra il 35 ed il 50%, mediamente inferiore sia rispetto al Sud ed Isole che, ancor più, rispetto all'intero contesto nazionale. Considerazione del tutto analoga concerne l'incidenza dei CFU conseguiti al primo anno di corso (iC13) pari al 49,4% rispetto al 55,8% ed al 61,3% del Mezzogiorno ed alla scala nazionale. Il dato locale è significativamente più basso rispetto ai valori degli anni precedenti e ne rappresenta il minimo storico.

La percentuale di studenti che proseguono il CdS al II anno (iC14 ed anche iC21) si è ridotta drasticamente nel 2021 attestandosi all'80% rispetto al 100% del 2020. Il dato scende, ovviamente, se si considerano, fra questi, solo gli studenti che abbiano acquisito almeno 20 CFU (iC15 e 15Bis), attestandosi al 63,3%, e scende ancor di più se viene riferito agli studenti che abbiano acquisito almeno 40CFU (iC16 e 16Bis), rilevando il 26,7%. Tutti questi valori sono al di sotto del riferimento macrogeografico e del Paese intero e calano nel tempo in modo più vigoroso alla scala locale.

Rispetto agli anni precedenti, dunque, questo set d'indicatori manifesta un peggioramento (non ancora un trend, ma un calo rilevante). Si evidenzia, dunque, che la scelta del CdS è confermata nel passaggio dal I al II anno, al netto degli abbandoni (20%) nettamente in crescita. Sembra di poter affermare che una più ampia immatricolazione al CdS abbia anche determinato un livello più diluito di studenti "attivi", ovvero determinati ad impegnarsi nelle attività formative e a procedere speditamente verso la laurea di secondo livello. Ovviamente questo è solo un segnale che occorre cogliere tempestivamente perché non si consolidi come una tendenza poliennale. Occorrerebbe pertanto favorire una più celere progressione degli studenti dal primo al secondo di corso. Inoltre, attivare politiche specifiche nei riguardi degli studenti

lavoratori (non formalmente dichiarati tali) che non frequentano le lezioni e che, il più delle volte, accumulano ritardo nel completamento degli studi.

Riguardo al grado d'internazionalizzazione del CdS, si conferma, similmente agli altri anni, che nessuno degli studenti iscritti ha conseguito il titolo di accesso (laurea triennale) all'estero (iC12). Con riferimento alle esperienze formative presso Università straniere, nel 2022, 2 laureati su 11 (18%) hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), il dato precedente era del 20%. Nel 2022 aumenta significativamente, rispetto agli anni precedenti, l'incidenza dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti iscritti: essa è pari al 95,3 % sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) ed al 84,2 % sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10Bis). Questi valori sono ampiamente superiori rispetto a quelli mostrati nel Mezzogiorno ed alla scala nazionale.

Ciò evidenzia, pertanto, una buona propensione degli iscritti al CdS a recarsi all'estero per svolgere una parte della loro formazione attraverso il superamento di una rilevante quantità di CFU largamente superiore a quanto non si verifichi in contesti geografici più allargati.

C) Uscita dal Corso di Studio

L'incidenza percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 68,8%, un dato solo lievemente superiore sia a quello dell'area meridionale che dell'intero paese. Questa incidenza aumenta al 93,8% se si considera un lasso temporale di un anno oltre la durata normale del corso (iC02Bis). Anche in questo caso il dato locale è di poco superiore a quello macroregionale e nazionale. Il range di variazione poliennale (2017-2022) è compreso fra il 54 ed l'87% senza che si possa identificare un particolare andamento temporale. L'incidenza percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC022) è pari al 43,5%, un dato di gran lunga superiore sia a quello dell'area meridionale (23,6%) che dell'intero Paese (29,0%). D'altro canto, l'incidenza percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17) sale al 58% a livello locale, contro il 66,4% a scala meridionale ed il 66,3% a scala nazionale. Ciò rimarca una discreta tendenza degli studenti STAGR magistrale a finalizzare l'obiettivo della laurea e a concretizzarlo in tempi più celeri rispetto alla media del Paese, sebbene quelli che ritardano abbiano maggiori difficoltà a concludere il percorso formativo.

E' possibile evidenziare che, nel 2021, così come nel quadriennio 2017-2020, non vi sia alcuna dispersione di studenti, ossia nulla è l'incidenza di studenti che optino per la prosecuzione degli studi in differenti CdS (iC23). Invece, l'abbandono del CdS dopo N+1 anni (iC24) si attesta, nel 2021, al 16,7%, valore significativamente in crescita rispetto agli anni precedenti e comunque superiore se raffrontato a scala meridionale (13,4%) e nazionale (11,1%). Occorrerà monitorare con attenzione questo dato relativo agli abbandoni che, qualora confermato anche nei prossimi anni, imporrebbe un intervento incisivo per limitarne la portata. Le difficili condizioni socio-economiche dell'area geografica foggiana e la prevalente se non assoluta origine locale degli studenti ivi iscritti determina un dato di abbandono che, se si aggravasse ulteriormente, dovrebbe destare preoccupazione. Occorrerebbe approfondire le ragioni di questo abbandono ed intervenire prontamente.

D) Altre caratteristiche del Corso di Studio

In termini di giudizio sintetico e complessivo in merito al CdS, così come espresso dai suoi laureati, occorre rimarcare che l'82% si ritiene soddisfatto e si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di laurea. Questa percentuale, comunque più alta rispetto a quella relativa al Mezzogiorno (81,5%) e alla scala nazionale (76,8%), risulta inferiore a quella dei due anni precedenti (2019-2020) allorché il 100% dei laureandi si pronunciò in tal senso. Analogamente, nel 2021 la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è stata pari al 94,1%, dato sostanzialmente equivalente sia a scala meridionale che nazionale.

Per quanto riguarda l'occupabilità ad un anno dalla laurea (iC26), il 2021 ha fatto segnare un netto calo rispetto alle due annualità precedenti, passando da valori intorno al 70% nel 2019-2020, a valori assai più bassi e pari al 44,4% nel 2021. Le percentuali dell'area meridionale e di quella nazionale sono significativamente più elevate, rispettivamente pari a 56,1% e 68,3%. Non sussistono significative divergenze rispetto ad altri indicatori similari quali, ad esempio, la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere rispettivamente i) attività lavorativa o di formazione retribuita, ii) attività di formazione retribuita, iii) attività lavorativa e regolamentata da contratto (iC26, iC26Bis e iC26Ter). Per tutti questi indicatori, nel 2021 il valore è stato significativamente più basso rispetto ai due anni precedenti. Ciò deve destare particolare attenzione in quanto indicherebbe il rischio di un arretramento delle potenzialità di miglioramento socio-economico dei nostri laureati in ambito territoriale, condizione che non può che essere abbinata alla situazione di disagio del settore imprenditoriale, in genere, e di quello agricolo in particolare, in provincia di Foggia. Il dato inerente all'occupazione nel lungo periodo (iC07, iC07Bis ed iC07Ter), ossia a tre anni dalla laurea, raggiunge però livelli elevati (pari all'89%) e supera il dato relativo sia all'area meridionale (83-84%), sia all'area nazionale (86-88%). Difficile offrire un'interpretazione che, in apparenza, appare in contrasto rispetto al precedente set di indicatori (iC26), ovvero l'occupabilità ad un anno dalla laurea. Non è da escludere che una quota parte dei laureati, pur di trovare un'occupazione, sia disposta ad allontanarsi dalla Provincia e a recarsi "fuori sede".

Gli ultimi dati che vale riferire sono quelli che attengono alla consistenza e qualificazione del corpo docente. Il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27) è pari a 8,9 nel 2022 (superiore al valore di 7,7 corrispondente sia alla scala meridionale che a quella nazionale). Questo dato, però, appare in leggera flessione rispetto agli anni precedenti sebbene al momento non desti particolare preoccupazione. L'incidenza dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è pari al 100% nel 2022 e nel 2021, dopo che negli anni ancora precedenti essi ne rappresentavano l'83,3%. Il dato meridionale e nazionale, nel 2022, si attesta, rispettivamente al 98,3 ed al 95,8%. Le ore di docenza del CdS nel 2022 sono state erogate al 100% da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19, iC19Bis e iC19Ter). Gli indicatori appena riportati contribuiscono a delineare una condizione di sostanziale affidabilità, regolarità, stabilizzazione del corpo docente. In ultimo si riporta un indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti (iC09) che si assesta a valori pari a 1,1 superiori alla soglia di riferimento (0,8) ed al di sopra, seppur lievemente, della media dell'area geografica meridionale e nazionale (1,0). Ciò quindi attesta il buon accreditamento scientifico del corpo docente.

Concludendo e riepilogando l'intero contenuto delle schede ANVUR possiamo rilevare che l'efficacia dell'azione didattica è buona in quanto in sintonia con il dato inter-regionale e nazionale (iC01 ed iC02); mentre con riferimento alla regolarità del percorso formativo (iC13-iC17; iC21-iC22) i valori degli indicatori scontano un certo gap rispetto al dato inter-regionale e nazionale, sebbene esso sia sanabile attraverso misure tempestive di correzione. Buono è il livello di internazionalizzazione (iC10-iC11) con particolare riferimento alla disposizione degli studenti ad acquisire CFU presso Università all'estero. Di contro non si evidenzia alcuna immatricolazione di studenti provenienti da università straniere così come nemmeno da altre università italiane. La regolarità del percorso di laurea e la tempestività della carriera (iC13-iC17) evidenzia un ritardo sistematico e consistente rispetto ai valori inter-regionali e a quelli nazionali, mostrando un delta di 10, anche 15 punti percentuali; su questi aspetti andrebbero esercitati gli sforzi maggiori per operare un riallineamento. Inoltre, particolare attenzione dovrebbe riguardare il contenimento del rischio relativo agli abbandoni del CdS (iC24). Il grado di soddisfazione degli studenti in merito al CdS è, nel complesso, molto buono (iC14, iC18, iC25) così come la qualificazione scientifica del corpo docente ed il suo grado di stabilizzazione (iC09 ed iC19).



QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/08/2023

Fonte: Condizione occupazionale – AlmaLaurea – dati aggiornati ad aprile 2023

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro di seguito riportate sono state elaborate a partire dai dati AlmaLaurea: i laureati del 2021, 2019 e 2017, che sono gli anni di riferimento della rilevazione per questo quadro, sono stati 32, 15 e 10 rispettivamente. Sono stati intervistati 22 rappresentanti dei laureati del 2021, 10 laureatisi nel 2018 e 9 rappresentanti dei laureati del 2017.

La definizione di occupazione adottata in questo report è quella meno restrittiva che include fra gli occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione, purché retribuita.

Il primo dato di rilievo per questo quadro è quello del tasso di occupazione, che a cinque anni dalla laurea è pari al 90%, vicino al dato complessivo nazionale (91%) e superiore di alcuni punti a quello regionale (87,5%). A tre anni dal conseguimento del titolo il tasso di occupazione è dell'80%, inferiore al dato complessivo (87%) ma in linea con quello dell'area di riferimento. Ad un anno dalla laurea il valore si attesta al 73%, nove punti percentuali in meno rispetto al dato nazionale e due punti in meno rispetto a quello regionale.

Per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, l'unico dato disponibile è quello a cinque anni ed è quantificato in 8 mesi, in linea con quello regionale ma superiore a quello nazionale (5 mesi).

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 75% dei laureati a cinque anni. Tale dato è superiore sia a quello nazionale che a quello regionale riferito allo stesso periodo (66 e 71% rispettivamente). La situazione si inverte se si considerano i periodi a tre (25%) e a un anno (50%). Tale dato riflette un gap di efficacia rispetto agli stessi valori nazionali (regionali) che sono, rispettivamente 60,4% (59%) e 60,2% (61%).

La retribuzione mensile netta dei laureati occupati è mediamente più alta rispetto all'area geografica di riferimento a tutti e tre i periodi: 1.733,00€ rispetto a 1.540,00€ a cinque anni; 1.469,00€ contro 1.317,00€ a tre anni; e 1.282,00€ rispetto a 1.175,00€ a un anno). A cinque anni è più alta anche del livello nazionale, mentre vi risulta in linea per gli altri due periodi. La soddisfazione per il lavoro svolto, misurata in una scala da 1 a 10, è mediamente molto alta a cinque anni (9) ed è

quasi di un punto più alta rispetto al dato riferito al livello nazionale (Sud e isole) 8,3 (8,1). A tre anni il livello medio di soddisfazione dei laureati nel CdS è comparabile a quello dell'area di riferimento e alla media nazionale (8 e 7,9 rispettivamente).

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

Gli studenti frequentanti il Corso di Laurea Magistrale possono seguire un percorso finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro. L'obiettivo del Tirocinio curriculare di 4 CFU al II anno di corso, fondamentale è completare la formazione, nonché, preparare la risorsa umana al mondo del lavoro. Ambiziosamente lo strumento si pone di colmare il gap tra le competenze acquisite all'Università e le effettive esigenze aziendali. Uno stage serve prima di tutto al tirocinante per sviluppare nuove skills ed apprendere un lavoro. È inoltre un banco di prova per dimostrare all'Ente o all'Azienda le proprie qualità e capacità per arrivare, a fine periodo, a una proposta di lavoro.

La Segreteria didattica gestisce lo svolgimento delle attività di tirocinio a partire dalla fase di valutazione del progetto formativo, fino alla fase finale di valutazione ex-post, effettuata tramite questionari somministrati al tirocinante, al tutor universitario e al tutor aziendale.

Dall'analisi dell'opinioni espresse dai Tutor aziendali degli enti e imprese che hanno ospitato i tirocinanti del Corso di laurea Magistrale in Scienze Tecnologie Agrarie appare un giudizio abbastanza positivo. La totalità dei tutor aziendali ritiene che i tirocinanti abbiano raggiunto gli obiettivi formativi e si ritiene soddisfatto dell'attività svolta dai tirocinanti. In modo particolare, i tutor ritengono che la formazione acquisita dal discente nel corso di studi risulti, in generale, congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro, tanto che il 94,1% è per il Decisamente Sì e il 5,9% per il Più Sì che No. Il 100% dei tutor considerano l'esperienza di Tirocinio fondamentale per acquisire nuove professionalità e a sviluppare le conoscenze e competenze operative.

Descrizione link: Opinione dei tutor aziendali

Link inserito: <https://www.docdroid.net/AUkoXVY/opinione-tutor-stage-pdf>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2023

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (<https://www.unifg.it/ateneo/normativa-e-bandi/normativa/statuto>).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2023

Il CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, struttura di afferenza, dichiarano la volontà perseguire il miglioramento del processo formativo allo scopo di accrescere il livello di soddisfazione delle Parti Interessate, segnatamente degli studenti e del mondo del lavoro, attraverso un progressivo perfezionando degli standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività. Il CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, sono impegnati nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, in conformità al D.M. 1154/2021 e alle linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2015. Ciò testimonia l'assunzione di responsabilità, da parte del CdS e del Dipartimento, nel guidare e tenere sotto controllo la qualità della formazione offerta e nello stimolare fattivamente, tra le figure dedite alla sua realizzazione, lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ del corso di studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2023

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Ciascuna commissione si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il gruppo GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA, della scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività del Gruppo di Assicurazione di Qualità sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza bimestrale. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del gruppo GAQ è nella maggior parte dei casi allargata a tutti i docenti di riferimento del CdS e a coloro che svolgono un insegnamento.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il gruppo GAQ pianifica le seguenti attività:

- 1) settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS.
- 2) ottobre-gennaio: stesura rapporto di riesame e scheda di monitoraggio annuale.
- 3) gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi;
- 4) febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS;
- 5) novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS;
- 6) febbraio-maggio e settembre: stesura della scheda SUA-CdS. Tali attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgono tutti i docenti del CdS e gli enti e le associazioni territoriali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2023

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità presiederà le attività per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di

insegnamenti del Corso di Studi.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio del Dipartimento e l'invio al Servizio Programmazione Didattica di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAROPRESE Mariangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	XXXXXXXXXX	CAMMERINO	Annarita	AGR/02	07/B	RD	1	
2.	XXXXXXXXXX	CASTELLANO	Sergio	AGR/10	07/C	PA	1	
3.	XXXXXXXXXX	COLELLI	Giancarlo	AGR/09	07/C	PO	1	
4.	XXXXXXXXXX	CONVERSA	Giulia	AGR/04	07/B	PO	1	
5.	XXXXXXXXXX	GERMINARA	Giacinto Salvatore	AGR/11	07/D	PO	1	
6.	XXXXXXXXXX	LOPS	Francesco	AGR/12	07/D	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CALDAROLA	DELIA	delia_caldarola.577099@unifg.it	XXXXXXXXXX
VALENTINI	ANDREA	andrea_valentini.578455@unifg.it	XXXXXXXXXX
PANNARALE	MICHELE	michele_pannarale.587954@unifg.it	XXXXXXXXXX
STAMPONE	MARLENA	marlena_stampone.578420@unifg.it	XXXXXXXXXX
PALLADINO	GIULIA	giulia_palladino.563279@unifg.it	XXXXXXXXXX
CIAVARELLA	MIRIAM	miriam_ciavarella.578739@unifg.it	XXXXXXXXXX
CAPOCEFALO	ALESSANDRO	alessandro_capocefalo.571158@unifg.it	XXXXXXXXXX
CHIEPPA	FRANCESCO	francesco_chieppa.601592@unifg.it	XXXXXXXXXX
SALVATO	VINCENZO	vincenzo_salvato.603088@unifg.it	XXXXXXXXXX
RUMMO	UMBERTO	umberto_rummo.600996@unifg.it	XXXXXXXXXX
CARELLA	ALESSANDRA	alessandra_carella.554327@unifg.it	XXXXXXXXXX
OCCHIOCHIUSO	DANIELE	daniele_occhiochiuso.600574@unifg.it	XXXXXXXXXX
BONGO	ROCCHINA	rocchina_bongo.600241@unifg.it	XXXXXXXXXX

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMMERINO	ANNA RITA
CAPOCEFALO (studente)	ALESSANDRO
CAROPRESE	MARIANGELA
CONVERSA	GIULIA
DE DEVITIIS	ANNA
GENTILE	VALERIA
LOPOLITO	ANTONIO
LOPS	FRANCESCO
MONTELEONE	MASSIMO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LIBERGOLIS	FRANCESCA PIA	francesca_libergolis.551248@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
CONVERSA	Giulia		Docente di ruolo
LOPS	Francesco		Docente di ruolo
NAPOLITANO	MICHELE	michele_napolitano.551194@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
TERLIZZI	MARIO	mario_terlizzi.551159@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LISANTI	ANNA	anna_lisanti.563048@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Napoli, n. 25 CAP 71122 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	04/10/2023
Studenti previsti	65



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COLELLI	Giancarlo	XXXXXXXXXX	FOGGIA
CAMMERINO	Annarita	XXXXXXXXXX	FOGGIA
CASTELLANO	Sergio	XXXXXXXXXX	FOGGIA
LOPS	Francesco	XXXXXXXXXX	FOGGIA
GERMINARA	Giacinto Salvatore	XXXXXXXXXX	FOGGIA
CONVERSA	Giulia	XXXXXXXXXX	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LIBERGOLIS	FRANCESCA PIA	FOGGIA
CONVERSA	Giulia	FOGGIA
LOPS	Francesco	FOGGIA
NAPOLITANO	MICHELE	FOGGIA
TERLIZZI	MARIO	FOGGIA
LISANTI	ANNA	FOGGIA



Altre Informazioni

RaD



Codice interno all'ateneo del corso	1232^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

RaD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	07/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/11/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che appare rispettata in quanto il Corso di Studio ha operato l'adeguamento alle indicazioni della nota ministeriale n. 160, migliorando l'impostazione complessiva del percorso formativo, che risulta maggiormente qualificato e rispondente alle esigenze formative e professionali che la figura dell'agronomo specialista deve possedere;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, che risultano ampliate in seguito all'inaugurazione di un nuovo plesso di Facoltà;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, considerato che la trasformazione del corso è tesa ad offrire maggiore compattezza al percorso, anche attraverso la riduzione della frammentazione degli insegnamenti, e una ampliata possibilità di caratterizzare i singoli piani di studio garantendo una didattica più efficace e razionale.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	C92301729	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Annarita CAMMERINO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/02	70
2	2023	C92301730	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/02	Massimo MONTELEONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/02	70
3	2022	C92300740	BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE <i>semestrale</i>	AGR/07	Concetta LOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/07	48
4	2023	C92301731	ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/02	Zina FLAGELLA CV Professore Ordinario	AGR/02	52
5	2023	C92301732	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		52
6	2023	C92301733	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		52
7	2023	C92301734	ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Giacinto Salvatore GERMINARA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/11	64
8	2023	C92301736	GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Giulia CONVERSA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/04	54
9	2023	C92301735	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Giulia CONVERSA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/04	54

10	2023	C92301737	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Giancarlo COLELLI CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	68	
11	2023	C92301738	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Giancarlo COLELLI CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	68	
12	2022	C92300742	PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Francesco LOPS CV <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	64	
13	2023	C92301740	PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/06	Annunziata GIANGASPERO CV <i>Professore Ordinario</i>	VET/06	38	
14	2022	C92300743	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Sergio CASTELLANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/10	60	
15	2022	C92300744	QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) <i>semestrale</i>	AGR/13	Matteo FRANCAVILLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/06	48	
16	2023	C92301742	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Mariangela CAROPRESE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/19	74	
17	2022	C92300745	TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Luciano BENEDEUCE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/16	48	
							ore totali	984

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	42	28	28 - 28
	↳ AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	↳ GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
AGR/19 Zootecnia speciale	↳ TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	6	6 - 6
	↳ ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria	22	14	14 - 14
	↳ IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	↳ PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE (2 anno) - 6 CFU -			

<i>semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzanti		48	48 - 48

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		33	33 - 33
A11	AGR/11 - Entomologia generale e applicata ↳ <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	17 - 17	17 - 17
	AGR/12 - Patologia vegetale ↳ <i>PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		
	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ <i>PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	AGR/07 - Genetica agraria ↳ <i>BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
A13	AGR/13 - Chimica agraria ↳ <i>QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10 - 10	10 - 10
	AGR/16 - Microbiologia agraria ↳ <i>TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		33	33 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		22	22 - 22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura	28	28	-
	AGR/19 Zootecnia speciale			
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	14	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 48	



Attività affini R^{AD}

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		33	33
A11		17	17
A12		6	6
A13		10	10
Totale Attività Affini		33 - 33	

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		22	22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD